

Le cifre

Altri 60 positivi 733 isolati e un nuovo morto

Sessanta nuovi casi in provincia e ora i bellunesi costretti a casa sono 733. E ieri in Pneumologia a Belluno un altro morto per Covid. Aveva 83 anni.

A pagina II

L'epidemia si allarga: un altro morto e ancora 60 positivi

IDATI

BELLUNO Sessanta nuovi casi in provincia e gli attualmente positivi sfondano quota 700. Per essere precisi sono 733 i bellunesi costretti a rimanere a casa per il covid. Un numero che cresce di giorno in giorno ma che, almeno per ora, delinea una situazione abbastanza stabile (pur nella sua relativa criticità). Nelle ultime 24 ore l'Usl 1 Dolomiti ha registrato 60 nuove positività (due in meno rispetto al giorno precedente): 15 in case di riposo del territorio, 23 nell'area Comelico-Cadore-Ampezzano e le restanti sparse per la provincia. Invece i ricoveri rimangono stabili a 46, di cui 31 all'ospedale di Belluno e 15 in quello di Feltre, con tre pazienti in terapia intensiva al San Marti-

no. Ieri si è registrato anche un decesso. Un uomo di 83 anni, positivo al covid, che era ricoverato in Pneumologia a Belluno.

LE VACCINAZIONI

Da mercoledì prossimo il drive-in tamponi per l'Agordino sarà spostato da Caprile ad Agordo, piazzale Tamonich, con accesso libero per bambini, ragazzi e adulti sintomatici del mondo della scuola e per coloro che rientrano dall'estero. Sarà attivo lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19. Il drive-in di Caprile era stato attivato a fine agosto per il recupero delle vaccinazioni anti Tbe, anti pneumococco e per l'avvio della campagna vaccinale antinfluenzale. A fine settembre, però, l'operatività è stata estesa anche ai tamponi per i sintomatici della scuola evidenziando tuttavia delle criticità dal punto di vista logistico: a differenza dell'attività vaccinale che è su appuntamento, il drive-in tamponi prevede l'accesso libero con un afflusso non programmabile. Da venerdì è funzionante anche il drive-in tamponi di Feltre, sempre con accesso libero, tutti i giorni dalle 8.30 alle 12.30 in via delle Industrie, zona Peschiera, nell'area ex

Marangoni. Complessivamente, nella quattro sedi drive-in tamponi della provincia, dal 14 settembre a oggi, sono stati effettuati circa 6.500 tamponi per bambini, ragazzi e adulti sintomatici frequentanti la scuola, di cui circa 3.500 a Belluno, 2.000 a Feltre, 800 a Tai di Cadore e 200 a Caprile.

IL PERSONALE

Sulla mancanza di circa 100 infermieri e oss, comunicata venerdì da Gianluigi Della Giacomina, segretario generale **Fp-Cgil**, l'Usl 1 Dolomiti ha specificato di aver «chiesto e ottenuto dalla Regione l'autorizzazione ad assunzioni extra turn over già dall'estate scorsa. Nei primi nove mesi dell'anno sono stati assunti 95 infermieri (contro i 50 cessati), 97 operatori socio sanitari (contro i 19 cessati) e 8 assistenti sanitari (1 cessazione) per un totale di 130 dipendenti extra turn over». Altre assunzioni sono in programmazione nei prossimi mesi. Inoltre è partito un nuovo grande

concorso per infermieri in Azienda Zero ed è attivo un avviso per la formazione di elenchi di infermieri, anche pensionati, per incarichi in libera professione oltre che elenchi per infermieri disponibili per il servizio nelle case di riposo con la finalità di supportare i centri servizio. «La vera sfida del momento è riuscire a mantenere il più possibile le attività ordinarie – ha spiegato l'azienda sanitaria – pur in presenza di una peggioramento dell'epidemia che sta rendendo necessaria l'apertura modulare di reparti covid e un'intensa attività di tamponamento e contact tracing che viene svolta principalmente da infermieri e operatori sanitari. La direzione segue in modo attento l'evoluzione della situazione degli ospedali e del territorio, attivando tempestivamente le risposte già programmate nel piano emergenziale per l'autunno con risposte modulari e flessibili a un situazione di oggettiva complessità e in continua evoluzione», (D.P.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I CONTROLLI con i tamponi

